



## **COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO**

PROVINCIA DI TREVISO

Via Schiavonesca Nuova, 98 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261 -

AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRIBUTI Tel. 0423/873460 /fax 0423 621482

[www.comune.volpago-del-montello.tv.it](http://www.comune.volpago-del-montello.tv.it) / e-mail: [tributicommercio@comune.volpago-del-montello.tv.it](mailto:tributicommercio@comune.volpago-del-montello.tv.it)

# **PIANO DI LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI ESCLUSIVI DI VENDITA DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA**

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del  
14.04.2003)

parte seconda

**RELAZIONE**

# INDICE

<b>1.</b>	PREMESSA	pag. 2
<b>2.</b>	PIANI DI LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI VENDITA ESCLUSIVI DI QUOTIDIANI E PERIODICI. FINALITA' DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE	pag. 2
<b>3.</b>	ASPETTI DEMOGRAFICO-INSEDIATIVI	pag. 4
<b>4.</b>	LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI VENDITA: CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E GESTIONALI ED ANDAMENTO DELLE VENDITE	pag. 5
<b>5.</b>	INCASSO MINIMO DI CONCORRENZA, NUMERO COPIE VENDUTE E VOLUME D'AFFARI	pag. 6
<b>6.</b>	ANALISI DELLA SITUAZIONE ESISTENTE E FUTURA, OBIETTIVI DEL PIANO E NUOVA LOCALIZZAZIONE OTTIMALE DEI PUNTI VENDITA	pag. 6

## **1. PREMESSA**

L'articolo 6 del decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170 "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica a norma dell'art. 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108." [nel seguito: Decreto] impone ai Comuni l'obbligo di dotarsi di un "piano di localizzazione dei punti esclusivi di vendita" di quotidiani e periodici.

IL Decreto stabilisce anche (art. 2) che le Regioni emanino i criteri programmatori volti ad assicurare, da parte dei singoli comuni, una pianificazione il più possibile uniforme.

La Regione Veneto non ha ancora provveduto a sancire i suddetti principi disciplinari; va precisato comunque che la stessa Regione, in base all'abrogata legge 416/81, aveva a suo tempo emanato il P.c.r. 21 giugno 1991, n. 150 "Indirizzi programmatici per la predisposizione, da parte dei comuni, dei piani di localizzazione dei punti ottimali di vendita di quotidiani e periodici", successivamente modificato dal P.c.r. 22 dicembre 1992, n. 598.

Il presente Piano è redatto in conformità, oltre che del Decreto e della legge 13 aprile 1999, n. 108 "Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica.", anche alle "vecchie" direttive programmatiche regionali in materia: ciò, ovviamente, per quanto compatibili.

Va precisato che la programmazione in discorso è riferita ai punti vendita "esclusivi", diversamente normando, con specifici criteri, quelli "non esclusivi".

## **2. PIANI DI LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI VENDITA ESCLUSIVI DI QUOTIDIANI E PERIODICI: FINALITA' DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE**

Il Decreto detta norme ed indirizzi per la predisposizione, da parte dei comuni, dei Piani di localizzazione dei punti esclusivi di vendita della stampa quotidiana e periodica.

Il provvedimento suddetto obbliga i Comuni (art. 2) a tenere conto:

- delle diverse zone in cui viene suddiviso il territorio comunale;
- della densità della popolazione residente e fluttuante;
- delle caratteristiche sociali ed urbanistiche delle zone;
- dell'entità delle vendite di quotidiani e periodici negli ultimi due anni;
- delle condizioni di accesso;
- dell'esistenza di altri punti vendita non esclusivi.

E' necessario quindi provvedere alla preventiva suddivisione del territorio comunale in **zone**.

Con riferimento al vigente P.R.G. del Comune, le zone di cui trattasi possono essere così identificate (in parentesi le corrispondenti Z.T.O.):

**zona 1:** centro urbano (Z.T.O. A e B);

**zona 2:** zona intermedia tra centro e periferia (Z.T.O. C1);

**zona 3:** zona periferica (Z.T.O. C2);

**zona 4:** zona con destinazione particolare [produttiva, direzionale, turistica, per attrezzature scolastiche e simili] (Z.T.O. D);

**zona 5:** zona agricola (Z.T.O. E).

Il Decreto prevede anche, come dianzi detto, che i comuni, per ciascuna zona, devono:

**a)** rilevare le caratteristiche di ogni zona con particolare riguardo alla consistenza ed alla struttura della popolazione residente, alla densità demografica ed al numero delle famiglie;

**b)** tenere conto delle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, dell'assetto viario e delle comunicazioni esistenti, delle strutture sociali e di servizio (pubbliche e private), di quelle produttive, commerciali e ricettive nonché di ogni altro elemento utile a definire il carattere socio-economico della zona ed, infine, degli eventuali flussi di popolazione non residente;

**c)** individuare, per ciascuna zona, la situazione creatasi nell'ultimo biennio in relazione al numero, alla localizzazione, alla densità ed alle caratteristiche tipologiche e gestionali dei punti di vendita esistenti nonché l'andamento delle vendite di quotidiani e periodici effettuate in ciascuna zona;

**d)** accertare il numero dei punti vendita esistenti nonché la loro ubicazione distinguendo tra quelli esclusivi e quelli non esclusivi.

In relazione ai suddetti indirizzi il Piano determina la localizzazione ottimale dei punti di vendita esclusivi, le conseguenti eventuali esigenze di nuove aperture e/o di incentivo al trasferimento dei punti di vendita esistenti, con indicazione delle priorità ed in rapporto alle caratteristiche degli esercizi, la tipologia dei chioschi e delle altre rivendite prevedendo altresì dimensioni tali da consentire un'ampia esposizione delle diverse testate al fine di garantire la pluralità dell'informazione.

### 3. ASPETTI DEMOGRAFICO-INSEDIATIVI

Il territorio del Comune di Volpago del Montello è composto, relativamente agli insediamenti residenziali, dalle località di Selva, Venegazzù e Volpago capoluogo, tutte insistenti sulla strada statale 248.

I flussi di popolazione non residente interessano, per quanto attiene al presente Piano, tutte e tre le località citate: tali flussi influiscono, ovviamente, sulle vendite dei punti esclusivi ivi esistenti.

Nella tabella 1 è evidenziato l'andamento della popolazione residente, delle famiglie e del numero medio dei componenti per famiglia nel periodo 1991-2001.

**TABELLA 1** - POPOLAZIONE RESIDENTE, FAMIGLIE E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI PER FAMIGLIA (dati riferiti al 31 dicembre di ciascun anno)

anni	popolazione residente	famiglie	popolazione famiglie
1991	8.537	2.770	3,08
1992	8.611	2.765	3,11
1993	8.665	2.811	3,08
1994	8.666	2.839	3,05
1995	8.791	2.911	3,02
1996	8.885	2.936	3,03
1997	8.941	2.968	3,01
1998	8.925	2.963	3,01
1999	9.061	3.014	3,01
2000	9.132	3.285	2,78
2001	9.179	3.235	2,84

Dalle analisi dell'andamento dei *trend* della popolazione residente e delle famiglie registrati negli ultimi anni si può risalire, con buona approssimazione, ad una previsione per il prossimo quinquennio.

La stima previsionale è stata impostata usando, per l'interpolazione e l'estrapolazione dei dati, il metodo dei "minimi quadrati" corretto con le previsioni del vigente P.R.G.: i valori risultanti da tale calcolo sono riportati nella tabella 2.

**TABELLA 2** - POPOLAZIONE RESIDENTE, FAMIGLIE E NUMERO MEDIO DI COMPONENTI PER FAMIGLIA PREVISTI AL 31.12.2006

	popolazione residente	famiglie residenti	<u>popolazione</u> famiglie
totale COMUNE	9.500	3.500	2,71

#### **4. LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI VENDITA, CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E GESTIONALI, ANDAMENTO DELLE VENDITE**

Nel territorio del comune di Volpago del Montello sono previsti dal piano giunto in scadenza 5 punti vendita di quotidiani e periodici, dei quali uno attualmente inattivo. In base alla normativa sono tutti considerati esclusivi, anche se di fatto sono tutti associati ad altre attività. La loro dislocazione è la seguente: uno in località Selva, associato ad un bar, due in località Venegazzù, dei quali uno lungo la strada statale "Feltrina", anch'essi associati ad un bar e due in località Volpago, entrambi associati a vendita di prodotti di cartoleria.

Nella tabella 3 è evidenziata la collocazione dei punti vendita in rapporto alle zone di appartenenza, l'andamento delle vendite giornaliere - riferite al 2001 - nonché la superficie di vendita delle rivendite stesse (specifica per la merceologia "quotidiani e periodici").

L'andamento delle vendite è stato rilevato mediante intervista diretta degli interessati, i cui risultati sono stati poi verificati con i dati dei distributori.

**TABELLA 3** - LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI VENDITA PER ZONE, VENDITE GIORNALIERE E SUPERFICIE DI VENDITA (al 31.12.2001)

	Zone (localizzazione p.v.)		vendite giornaliere		edicole (mq)
	centro urbano	Zona Intermedia	quotidiani (n.)	periodici (n.)	
totale COMUNE	4	(1 inattivo)	510	90	89

## 5. INCASSO MINIMO DI CONCORRENZA, NUMERO COPIE VENDUTE E VOLUME D'AFFARI

Per conoscere qual è l'incasso minimo mensile di concorrenza, tale cioè da poter essere ritenuto sufficiente per coprire i costi di gestione e per remunerare il lavoro degli addetti (stimati in 1 e mezzo per punto vendita), si assume il seguente parametro: euro 2.300 (corrispondente al 20% circa del prezzo di copertina quale utile lordo riservato al titolare della rivendita).

Il fatturato mensile presumibile deve quindi essere pari almeno a euro 11.500 per poter avere una gestione in equilibrio economico.

Il prezzo medio dei quotidiani e dei periodici può essere approssimativamente stimato, oggi, rispettivamente, in euro 0,90 ed in euro 2,60.

Il riepilogo del volume d'affari, riportato in tabella 4, evidenzia i valori relativi alle rivendite operanti nel territorio del comune di Volpago del Montello.

### **TABELLA 4** - PUNTI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI: NUMERO DI COPIE VENDUTE GIORNALMENTE E VOLUME D'AFFARI

Lire x 1000 (dati 2001)

punti vendita	quotidiani	x 1,800	periodici	x 5,000	vol. aff. giorn.	vol. aff. annuo	vol. aff. mensile
COMUNE	510	918	90	450	1.368	465.120	38.760

Euro (per stime 2002)

punti vendita	quotidiani	x 0,90	periodici	x 2,60	vol. aff. giorn.	vol. aff. annuo	vol. aff. mensile
COMUNE	510	459	90	234	693	252.945	21.079

## 6. ANALISI DELLA SITUAZIONE ESISTENTE E FUTURA, OBIETTIVI DEL PIANO E NUOVA LOCALIZZAZIONE OTTIMALE DEI PUNTI VENDITA

Nella tabella 6 è evidenziato il fatturato medio mensile dei punti vendita di quotidiani e periodici esistenti al 31.12.2001 mentre nella tabella 7 sono esposte le proiezioni al 2006 sia dello sviluppo demografico che del previsto volume degli acquisti di quotidiani e periodici.

**TABELLA 6** - FATTURATO [ACQUISTO] MEDIO MENSILE DEI PUNTI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI (2001)

	Popolazione Residente	acquisto totale
		euro
totale COMUNE	9.179	21.079

**TABELLA 7** - FATTURATO [ACQUISTO] MEDIO MENSILE DEI PUNTI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI (previsione al 2006)

	Popolazione Residente	fatturato mensile
		euro
totale COMUNE	9.500	22.133

Tenendo conto, con riferimento al 2006, sia del presumibile aumento della popolazione residente, sia dell'incremento comunque auspicabile dei consumi di quotidiani e periodici (stimata del 5%), sia dei residenti che dei non residenti, fermo restando (ipotesi di minima), ovviamente, l'incasso minimo di concorrenza (in termini reali e non monetari) pari a quello del 2001, si può constatare come l'attuale situazione delle vendite consentirebbe, in base ai presupposti in precedenza illustrati, la piena redditività di due punti vendita esclusivi.

Ciò conferma anche la ragione per cui le attuali rivendite siano associate ad altre attività.

Raffrontando i dati riscontrati con i dati sulle vendite medie di quotidiani in Veneto (anno 2000, fonte: Fieg) emerge come a Volpago le abitudini di consumo portino ad un consumo pari al 48% della media regionale (112 quotidiani x 1000 abitanti, contro i 54 di Volpago). Una percentuale ancora inferiore risulta dai raffronti sulla diffusione media a livello nazionale dei periodici.

E' evidente che non sussistono ragioni socio- culturali che possano avallare una situazione così difforme dalle medie sui consumi.

Le ragioni sulla scarsa abitudine al consumo di giornali e riviste sono pertanto da ricercarsi altrove, e verosimilmente sono dovuti principalmente alla immediata vicinanza con Montebelluna, nella quale molti si recano o transitano per lavoro, che presenta una offerta maggiore e più specializzata.



Alla luce di quanto prospettato si ritiene di non incrementare i punti vendita esclusiva previsti dal precedente piano, confermando pertanto i 5 punti vendita già previsti, mantenendo invariata rispetto al piano precedente anche la loro localizzazione: 2 per Volpago, 2 per Venegazzù (1 dei quali in prossimità della statale Feltrina), 1 per Selva. Viene mantenuta la previsione di un punto lungo la Statale Feltrina, anche se attualmente inattivo, in quanto commercialmente appetibile per i nuovi sviluppi urbanistici della zona, per il notevole transito che presenta la strada, e perché rientra in una zona del Comune non servita.

Gli obiettivi del presente piano sono pertanto quelli di avvicinare per quanto possibile i dati delle vendite alla media dei consumi, favorendo le iniziative di sviluppo commerciale dei punti vendita esistenti (ampliamento della superficie adibita a rivendita di quotidiani e periodici, impianti pubblicitari, ecc.), anche favorendo eventuali trasferimenti di sede in locali migliori sotto il profilo urbanistico e di parcheggio.

A tal fine è autorizzabile il trasferimento dei punti esclusivi di Volpago a nord della statale Schiavonesca-Marosticana, individuata come zona a maggiore densità abitativa e scarsamente servita dalle attuali rivendite, favorendo localizzazioni dotate di un parcheggio sufficiente ed agevole per accogliere gli acquirenti in transito nel Comune e per limitare almeno in parte l'evasione dei consumi verso Montebelluna. Tale scopo potrà essere perseguito anche mediante autorizzazioni per nuovi punti vendita non esclusivi.